

La nostra mission

Disabia nasce dal desiderio profondo e dalla necessità impellente di creare un Mondo realmente accessibile ed inclusivo per le persone con Disabilità, che devono essere libere di muoversi all'interno di una Società capace di accogliere i desideri ed i bisogni di tutti i cittadini, rispettando e valorizzando le condizioni di vita di ognuno. Crediamo che un mondo senza barriere sia necessario e possibile, e per questo verificiamo personalmente le strutture ed i servizi presenti sul territorio nazionale affiancando il Governo, Enti, Associazioni ed Aziende per rendere questo cambiamento concreto ed efficace, garantendo così i migliori servizi e prodotti per le persone con disabilità.

Sintesi intervento di Luigi Passetto, Promotore e Fondatore di Disabia

La mia esperienza diretta nasce con la creazione del primo Tour operator italiano interamente dedicato alle persone con disabilità. Questo percorso mi ha portato ad avere una piena consapevolezza del valore, anche in termini economici, del mondo della disabilità e dell'accessibilità che si aggira sui 1.500 miliardi di dollari.

L'approccio attuale, basato sull'assistenzialismo, pensiamo debba e possa essere quindi riconsiderato in funzione di elementi più qualificanti e produttivi che permettano di essere rimodulati in chiave europea, coinvolgendo per competenza ed esperienza le eccellenze delle Associazioni di settore dei vari Paesi.

Ci auspichiamo la possibilità di ottenere un lavoro di squadra con queste Associazioni e strutture europee, ma anche internazionali, al fine di ottenere prodotti e servizi unificati e di poter supportare concretamente proposte di legge che incontrino le esigenze e le richieste del mercato della disabilità e accessibilità, chiaramente con una attenzione particolareggiata al mondo del Turismo accessibile.

Ritengo che l'Italia possa avere un ruolo primario in questo processo, portando l'attenzione a livello europeo e internazionale dei temi sopraesposti e che necessitano di piani di intervento urgenti.

Luigi Passetto

La nostra mission

Disabia nasce dal desiderio profondo e dalla necessità impellente di creare un Mondo realmente accessibile ed inclusivo per le persone con Disabilità, che devono essere libere di muoversi all'interno di una Società capace di accogliere i desideri ed i bisogni di tutti i cittadini, rispettando e valorizzando le condizioni di vita di ognuno. Crediamo che un mondo senza barriere sia necessario e possibile, e per questo verifichiamo personalmente le strutture ed i servizi presenti sul territorio nazionale affiancando il Governo, Enti, Associazioni ed Aziende per rendere questo cambiamento concreto ed efficace, garantendo così i migliori servizi e prodotti per le persone con disabilità.

Sintesi intervento di Luca Magnoni, Promotore e Fondatore di Disabia

Su una popolazione mondiale di 8 miliardi di individui, circa 1 Miliardo sono persone con disabilità e difficoltà nell'accessibilità. Questo numero è destinato a crescere del 50% entro il 2035.

L'Accessibilità non è solo poter usufruire liberamente delle strutture, ma potenziare le relazioni e avere pieno accesso alla cultura, elemento fondante e caratterizzante del nostro Paese. Proprio grazie alle nostre caratteristiche uniche, auspichiamo che l'Italia possa definire nuovi standard e diventare il traino a livello europeo e internazionale per la creazione di nuove ed efficaci politiche di intervento.

L'importanza di questi numeri e la delicatezza del tema in questione, portano le Nazioni a dover affrontare con urgenza il tema dell'accessibilità predisponendo soluzioni concrete che intervengano a livello sanitario, economico, urbanistico e nell'erogazione dei prodotti e servizi necessari e sempre più richiesti dal mercato.

Per parlare dei temi di Disabilità, accessibilità ed inclusività e quindi comprendere al meglio la complessità di questo mondo, è indispensabile ascoltare tutti gli attori (persone con disabilità, famiglie, operatori del settore) al fine di innescare un dialogo tra le parti necessario al cambiamento.

Ciò può essere possibile creando un Osservatorio sulle tematiche di pertinenza i cui dati ottenuti saranno estremamente utili per mappare il Sentiment delle persone, così da poter identificare le urgenze, predisporre le corrette politiche di intervento e sviluppare un importante dialogo tra le Istituzioni e le componenti sociali.

Noi di Disabia siamo pronti a dare il nostro contributo al Governo e a trovare le migliori soluzioni per innescare il cambiamento, alcune delle quali sono già state da noi vagliate e sono pronte a partire.

Luca Magnoni

La nostra mission

Disabia nasce dal desiderio profondo e dalla necessità impellente di creare un Mondo realmente accessibile ed inclusivo per le persone con Disabilità, che devono essere libere di muoversi all'interno di una Società capace di accogliere i desideri ed i bisogni di tutti i cittadini, rispettando e valorizzando le condizioni di vita di ognuno. Crediamo che un mondo senza barriere sia necessario e possibile, e per questo verifichiamo personalmente le strutture ed i servizi presenti sul territorio nazionale affiancando il Governo, Enti, Associazioni ed Aziende per rendere questo cambiamento concreto ed efficace, garantendo così i migliori servizi e prodotti per le persone con disabilità.

Sintesi intervento di Marilena Molinari, Promotrice e Fondatrice di Disabia

La PDL oggetto di questo incontro è certamente un passo importante nell'attenzione verso le persone con disabilità. La creazione di un mondo realmente accessibile ed inclusivo è una priorità evidenziata dal crescente numero di persone che manifestano sempre più esigenze particolari e attenzioni che ormai non possono essere più trascurate, in termini di numeri e di richieste del mercato.

La persona con disabilità è un turista, un ospite ed un cliente ed è per questo che bisogna lavorare nella direzione dell'accessibilità universale.

Nella PDL all'articolo 6 viene menzionata la legge del 14 giugno 1989 236 sulle barriere architettoniche, che necessariamente deve essere aggiornata al nostro contesto storico, in cui la tecnologia e il digitale possono essere importanti facilitatori in grado di favorire una sempre maggior inclusione ed accessibilità alle strutture ed al territorio in generale. Il crescente sviluppo della ricerca e il progredire delle tecnologie riescono infatti a far fronte ad ostacoli ritenuti prima insormontabili e permette alle persone con disabilità di affrontare la vita e le relazioni in modo nuovo e sempre più completo.

Marilena Molinari